

Cresce incomprensione tra giovani e adulti, indagine **Con i Bambini** Rossi Doria: investire sui ragazzi è far crescere e sviluppare Paese

Roma, 20 nov. (askanews) - Gli adulti continuano a non capire i ragazzi. È la sintesi dell'indagine demoscopica "Adolescenti in Italia: che cosa pensano gli under 18 e cosa dicono gli adulti" promossa da **Con i bambini** e condotta dall'Istituto Demopolis. Lo scorso anno il 54% dei ragazzi riteneva che gli adulti non comprendono i giovani, quest'anno la percentuale è cresciuta: ne è convinto infatti il 58% degli adolescenti tra i 14 e i 17 anni. Una tendenza che emerge anche dagli altri temi indagati dallo studio: scuola, violenza, dipendenza da internet, rapporti personali e che viene confermata anche dai riscontri emersi nel percorso di "Non Sono Emergenza", campagna di sensibilizzazione sul tema del disagio degli adolescenti promossa da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

L'obiettivo della campagna è favorire una conoscenza più approfondita sul fenomeno ascoltando direttamente i ragazzi e contestualmente promuovendo il loro protagonismo. Ed è proprio l'ascolto degli adolescenti che ha caratterizzato anche l'indagine demoscopica e la sua divulgazione. Lo studio è stato presentato oggi a Roma presso la Biblioteca nazionale centrale nell'incontro finale dell'iniziativa "Con i bambini cresce l'Italia", condotto da un gruppo di ragazzi e ragazze tra i 16 e i 18 anni di età, davanti a una platea di coetanei delle scuole e di componenti della "comunità educante": educatori, docenti, operatori, amministratori locali, rappresentanti delle fondazioni e del terzo settore, di istituzioni pubbliche e private, dei media e della società civile.

L'iniziativa è stata promossa dal Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile e organizzata da **Con i Bambini** per celebrare il 20 novembre, Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

(Segue)



Peso:60%